



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 03/11/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 ottobre 2010, n. 2262

Ecomuseo della Valle d'Itria - Approvazione schema di convenzione.

L'Assessore alla Qualità del territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione regionale e Osservatorio sulla qualità del paesaggio e confermata dalla Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Delibera CIPE n. 20/2004 assegna alla Regione Puglia, per il periodo 2004/2007, risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate per un totale di 389,30 Meuro. I settori di intervento nel cui ambito rientrano i progetti da finanziare sono quelli previsti dalla programmazione comunitaria e dalla Delibera CIPE 36/02;
- con deliberazione G.R. n. 1886 del 30/11/04, e con successiva deliberazione G.R. n. 538 del 31/03/2005 la Regione Puglia ha provveduto a ripartire per settori di intervento le risorse assegnate alla Puglia dalla Delibera CIPE n. 20/04, fissando anche all'interno del Settore Intervento 'Beni culturali' un finanziamento pari a 2,00 Meuro per il consistente in particolare nella elaborazione di un nuovo piano paesaggistico regionale adeguato al D.lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- in data 20/12/2005 è stato sottoscritto il ;
- in data 15/05/2006, con delibera n. 591, la Giunta regionale ha attribuito al Settore Assetto del Territorio la competenza, per la fase di realizzazione, ad effettuare impegni e pagamenti;
- in data 28/11/2006, con delibera n. 1787, la Giunta regionale ha deciso la realizzazione della "Carta dei Beni Culturali della Puglia", che confluirà nel nuovo Piano Paesaggistico regionale, dando incarico per la redazione alle Università della Puglia, con consulenza scientifica e coordinamento organizzativo della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia del Ministero ai Beni Culturali;
- l'art. 6 della legge 168/1989 prevede la possibilità che le Università partecipino a programmi promossi da Amministrazioni dello Stato, Enti pubblici, privati, ecc.
- conformemente a quanto previsto dal citato "PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA TUTELA, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - Accordo di Programma Quadro - Delibera CIPE n. 20/04 - Adeguamento degli strumenti di pianificazione paesaggistica (previsto dal D.lgs 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio)", messo a punto d'intesa con il Ministero dei Beni Culturali - Direzione Generale, la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 27/3/2007 ha stabilito che le attività finalizzate alla redazione del nuovo Piano Paesaggistico regionale si sarebbero sviluppate come di seguito descritto:

Attività A Elaborazione del nuovo Piano Paesaggistico regionale adeguato al Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

Attività B Elaborazione di una procedura di monitoraggio e valutazione del Piano Individuazione e sperimentazione di criteri di integrazione delle componenti paesistiche in piani e programmi

Attività C Attivazione di un forum sul paesaggio

Attività D Azioni di indirizzo metodologico-scientifico – Azioni di Assistenza Tecnica – Aspetti organizzativi

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2009, n. 1947, è stato adottato lo Schema del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- con Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2010, n. 1, è stata approvata la proposta di Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- la LR 20/2009 “Norme per la pianificazione paesaggistica” istituisce l’Osservatorio regionale della qualità del paesaggio che (art. 4 co 1) “ha funzioni conoscitive e propositive per la conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e dei beni culturali della Regione e dei caratteri identitari di ciascun ambito del territorio regionale, il perseguimento di adeguati obiettivi di qualità, la riqualificazione e la ricostruzione dei paesaggi compromessi o degradati urbani e rurali, nonché la sensibilizzazione e mobilitazione partecipativa della società pugliese verso un quadro di sviluppo sostenibile e tutela ambientale”;
- il PPTR ha previsto uno Scenario strategico che indica, con diversi strumenti di rappresentazione e documenti, le grandi strategie del piano, guida ai progetti sperimentali, agli obiettivi di qualità paesaggistica, alle norme tecniche. Esso assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione per contrastare le tendenze in atto al degrado paesaggistico e costruire le precondizioni di un diverso sviluppo socioeconomico.

Lo scenario si compone, oltre che degli obiettivi del PPTR anche di progetti integrati sperimentali, in parte già avviati durante la stesura del piano, da svilupparsi come progetti attuativi nella fase successiva di gestione; in questa fase un ruolo rilevante è destinato all’Osservatorio regionale della qualità del paesaggio di cui alla LR 20/2009, nel monitoraggio dei progetti e nella promozione/divulgazione di produzione sociale di paesaggio;

- in particolare, nell’ambito dei progetti integrati sperimentali, agli “ecomusei” sono attribuite diverse valenze ai fini della gestione del PPTR:

- favoriscono la crescita della coscienza di luogo e dei saperi esperienziali locali;
- contribuiscono alla crescita delle conoscenze del paesaggio e delle culture tradizionali agricole, artigiane artistiche locali, dei beni culturali;
- costituiscono nodi territoriali attivi dell’Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio, svolgendo attività di promozione culturale, informativa e progettuale;
- favoriscono l’evoluzione del turismo verso una ospitalità turistica consapevole e di scambio fra culture.

- nel processo di formazione del PPTR le mappe di comunità, nate all’interno delle esperienze degli ecomusei pugliesi, sono state assunte come strumento di crescita della “coscienza di luogo” attraverso la partecipazione degli abitanti alla costruzione di rappresentazioni “dense” dei valori patrimoniali, territoriali e paesaggistici e vengono attivate, secondo tre fasi di sviluppo:

- decodificazione della percezione del paesaggio, riappropriazione e rappresentazione dei valori patrimoniali: la costruzione delle mappe;
- partecipazione alla costruzione degli obiettivi di qualità paesaggistica e degli scenari di trasformazione;
- attivazione dei saperi contestuali per la cura quotidiana del paesaggio e dell’ambiente, il rilancio dei mestieri tradizionali, dei prodotti tipici, la promozione culturale della valorizzazione del territorio e del paesaggio per la futura gestione del PPTR.

- nel quadro sinottico regionale e nel contesto delle schede dei progetti integrati di paesaggio

sperimentali attivati nel corso dell'elaborazione del PPTR sono inserite le schede delle Mappe di Comunità relative al Salento, alla Valle d'Itria, alla Capitanata;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- in data 12 maggio tra i Comuni di Alberobello, Cisternino, Fasano, Locorotondo, Martina Franca, Monopoli, finalizzato alla costituzione dell'ecomuseo della Valle d'Itria, è stato stipulato un protocollo d'intenti, il quale individuava nella Conferenza dei Sindaci riuniti presso il comune di Locorotondo l'unico organismo deputato a programmare e dare indirizzi in merito al costituendo Ecomuseo;
- in data 23 maggio 2009 i comuni di Alberobello, Cisternino, Fasano, Locorotondo, Martina Franca, Monopoli hanno siglato con la Regione Puglia un protocollo d'intesa per la formazione dell'Ecomuseo della Valle d'Itria nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, riconoscendo la valenza culturale e urbanistica dell'iniziativa finalizzata alla predisposizione delle mappe di comunità;
- in data 13 febbraio 2010 è stata costituita l'Associazione Culturale senza scopo di lucro denominata "Associazione Ecomuseale di Valle d'Itria" con i compiti di formare e gestire il relativo ecomuseo, come da documentazione trasmessa dalla stessa Associazione con nota prot. AOO _ 145 _ 5979 del 4/10/2010 presso l'Assessorato alla Qualità del Territorio;
- l'Associazione suddetta è costituita da sei sezioni su base comunale relative ai comuni firmatari del protocollo;
- nell'ambito del protocollo d'intenti citato sono state avviate, nelle diverse Sezioni comunali, alcune attività, finalizzate alla redazione di mappe di comunità, sinteticamente indicate nella nota prot. n. AOO SP1 1618 del 20/9/2010 agli atti del Servizio, inerenti:
 - promozione dell'associazione attraverso la realizzazione di iniziative sul territorio;
 - attività di comunicazione e presentazione;
 - elaborazione di un progetto didattico-interdisciplinare finalizzato alla costituzione di laboratori creativi nelle scuole elementari e medie,;
 - redazione e somministrazione di questionari esplorativi alla popolazione e in scuole elementari e medie;
 - organizzazione di eventi quali: giornate del paesaggio, concorso fotografico; mostra interattiva itinerante "Mondi locali, presentazione di libri di cultura locale;
- in sede di approvazione del Bilancio 2010, nel corso della seduta n. 120 del 23/12/2009 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2010 e bilancio pluriennale 2010 - 2012 della Regione Puglia", è stato approvato un emendamento con il quale è stato incrementato il capitolo di spesa n. 574040 (Spese di funzionamento dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali, L.R. 20/2009, art. 6) di euro 50.000,00 da destinare all'attività dell'Ecomuseo della Valle d'Itria;

Si ritiene opportuno e necessario

- portare a compimento le attività già avviate nell'ambito della elaborazione del Piano Paesaggistico Regionale per la redazione delle Mappe di comunità dell'Ecomuseo della Valle d'Itria affidando all'"Associazione Ecomuseale di Valle d'Itria" le attività di seguito indicate:
 - favorire la crescita della coscienza di luogo e dei saperi esperienziali locali;
 - svolgere attività di promozione culturale, informativa e progettuale divenendo nodo territoriale attivo dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio;
 - diffondere la conoscenza del paesaggio e delle culture tradizionali agricole, artigiane artistiche locali, dei beni culturali;
 - favorire l'evoluzione del turismo verso una ospitalità turistica consapevole e di scambio fra culture;

che saranno meglio specificate nella Convenzione da stipularsi con la stessa Associazione e di cui si allega uno Schema (allegato 1), parte integrante della presente Deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E S.M.I.

La spesa rinveniente dal presente provvedimento pari a complessivi euro 110.000,00 (centodiecimila/00) trova copertura finanziaria sul Capitolo 574040 del Bilancio 2010.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario. Lo stesso sarà adottato secondo le prescrizioni del punto 6), DGR 1712/10 – Patto di stabilità interno 2010.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della l.r. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Pianificazione regionale e Osservatorio sulla qualità del paesaggio e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) di affidare al "Laboratorio sulla rappresentazione identitaria e statutaria del territorio" (LARIST) dell'Università degli Studi di Firenze le attività di seguito indicate:

- supporto alla redazione di progetti integrati sperimentali, in parte già avviati durante la stesura del piano (PPTR); potranno essere individuate forme di protocolli tipo fra Regione e soggetti pubblici e privati (amministrazioni, associazioni, produttori di paesaggio) per l'attivazione di un progetto sperimentale o potranno essere attivati progetti integrati con la individuazione di soggetti promotori, protocollo, allegato tecnico, approvazione del progetto, finanziamenti, ecc;
- definizione di maggiore dettaglio delle schede d'ambito, i cui caratteri analitici sono descritti in premessa, già presenti nel PPTR adottato;
- redazione di linee guida, in forma di schede norma, progetti tipo, abachi, regolamenti, ecc. su tematiche rilevanti già individuate e/o da mettere a punto con il Servizio Assetto del Territorio;
- attività di monitoraggio, acquisizione ed elaborazione delle informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio al fine del periodico aggiornamento ed eventuale variazione del PPTR secondo quanto previsto dalla LR 20/2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica" tra le funzioni attribuite all'Osservatorio regionale della qualità del paesaggio;

2) di approvare il relativo Schema di convenzione, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1), e di delegarne alla sottoscrizione il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

3) di autorizzare il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio a procedere al successivo impegno della spesa di euro 110.000,00 (centodieci) utilizzando somme del Capitolo 574040 denominato "Spese di funzionamento dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali";

4) di dare atto che con determinazione del dirigente del Servizio Assetto del Territorio si provvederà con

successivi e separati atti, previa relazione sull'attività svolta, alla liquidazione delle spese al presente provvedimento;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
<http://paesaggio.regione.puglia.it>.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Avv. Loredana Capone